



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

del 09/07/2026

Oggetto: Art. 96 del T.U.EE.LL. n. 267/2000. Individuazione degli organi Collegiali ritenuti indispensabili – Anno 2026.

L'anno duemilaventisei il giorno 9 del mese di luglio con inizio alle ore 17:00 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 03/07/2026 prot.n. 58582, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di insediamento di 1^ convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Leonardo Siragusa – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Manuel Flavio

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
SIRAGUSA Leonardo	Presente	RANA Silvia	Assente
INFANTE Giovanni	Presente	SPAGNOLETTA Clara	Presente
ZAZA Paola	Presente	SALVEMINI Graziano Antonio	Presente
DE CANDIA Pasquale	Presente	MASTROPASQUA Pietro	Presente
FAILLI Adriano	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
JACONO Michele Massimo Riccardo	Presente	DE CANDIA Sergio	Presente
GAGLIARDI Anna Maria Fabrizia	Presente	LANZA Girolamo Viktor	Assente
GROSSO Guglielmo	Presente	AMATO Robert	Presente
CALVANI Giulio Maria	Presente	SPADAVECCHIA Vincenzo	Presente
FARINOLA Vito	Presente	ROSSIELLO Giacomo	Presente
ANDRIANI Simone	Presente	LOGRIECO Adamo	Presente
DI GIOIA Alessandra Giovanna	Presente	AZZOLLINI Angela Maria Elena	Presente

Presenti n. 23 – Assenti n. 2

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Successivamente, in prosecuzione di seduta

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento iscritto al 10° punto all'o.d.g., avente ad oggetto: " Art. 96 del T.U.EE.LL. n. 267/2000. Individuazione degli organi Collegiali ritenuti indispensabili – Anno 2026."

Quindi il Presidente illustra sinteticamente il punto, con la proposta di conferma degli Organi collegiali di competenza consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.96 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali ripropone una previsione dettata per la P.A. dall'art.41 della legge 27.12.1997, n.449 (Legge Finanziaria 1998) finalizzata a conseguire risparmi di spese e recupero di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, attraverso l'individuazione, da effettuarsi entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, dei Comitati, delle Commissioni e dei Consigli e di ogni altro Organo Collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione o dell'Ente interessato. Gli Organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento;
- La succitata disposizione attribuisce al Consiglio ed alla Giunta "secondo le rispettive competenze", la individuazione degli organi indispensabili e, quindi, conseguentemente, alla soppressione di quelli ritenuti non indispensabili;

Constatato che, tra gli Organi Collegiali istituiti dal Comune, quelli di competenza consiliare sono:

- Collegio dei Revisori dei Conti (Art. 234 del D.Lvo n. 267/2000);
- Commissione elettorale comunale (D.P.R. n. 223/1967 e art. 41 del D.L.vo n. 267/2000);
- Commissione Albo Giudici Popolari (Legge 10/04/1951, n. 287 e succ. mod.);
- Consulta femminile (Artt. 3 e 37 della Costituzione);
- Commissione Locale per il Paesaggio (L.R. art. 8 n. 20/2009)
- Consiglio di gestione Asili Nido (L. R. n. 4/2007 e regolamento per la gestione sociale e di funzionamento de nido comunale);
- Ufficio Piano – organismo collegiale sovracomunale (L.R. n. 19/2006);
- Coordinamento istituzionale – organismo collegiale sovracomunale (L.R. n. 19/2006);
- Commissione Affari Istituzionali (Art. 22 dello Statuto);
- Commissioni consiliari permanenti (Art. 23 dello Statuto e art. 38, comma 6° del D.L.vo n. 267/2000);
- Commissione per la Toponomastica (Delibera C.C. n. 81/1991 e delibera C.C. n.63/2009 e delibera n.10/2016);
- Comitato comunale per il monitoraggio fenomeni delinquenziali (Delibera C.C. n. 48/97 e delibera C.C. n.37/2014);
- Commissione comunale pari opportunità tra uomo e donna (delibera C.C. n. 67/2018);

Letta la Circ. Pres. del Consiglio dei Ministri Dip. F.P. n. 1 dell'11/01/2000 (5° c.v.): "L'attività di conferma implica un'attenta valutazione da parte dell'organo di direzione politica anche ai fini di una eventuale responsabilità politico-amministrativa. Il legislatore ha infatti voluto, con la disposizione in oggetto, rimettere agli organi di governo di ogni amministrazione o ente la responsabilità di verificare annualmente l'effettiva indispensabilità di strutture e organismi collegiali,

sulle quali non di rado si concentra il dibattito politico-istituzionale in nome delle giuste esigenze di semplificazione e di efficienza nonché dell'opportunità di contrastare la proliferazione di enti o strutture inutili o comunque non necessarie"

Dato atto che gli organi collegiali istituiti per legge (Collegio Revisori dei Conti – Commissione Elettorale Comunale – Commissione Albo Giudici Popolari – Coordinamento Istituzionale e Ufficio di Piano, nell'ambito del Piano Sociale di Zona – Commissione Locale per il Paesaggio) non sono oggetto di conferma in ordine alla loro indispensabilità;

Ritenuto di confermare gli organi collegiali non obbligatori per legge per le motivazioni indicate nell'elenco allegato al presente atto a farne parte integrante;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo n.267/2000;

Vista la Circ. Pres. del Consiglio dei Ministri Dip. F.P. n. 1 dell'11/01/2000;

Visto l'art.96 del T.U.EEE.LL. n.267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano sul presente provvedimento che dà il seguente esito

Con votazione espressa in forma palese, con modalità elettronica rilevata dal Presidente e dal Segretario Generale, dai n. 23 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 23 (assenti n. 2: Rana, Lanza)

votanti: n.23

astenuti: n. 0

voti favorevoli: n. 23

voti contrari: n. 0

D E L I B E R A

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono richiamate:

1. **Di ritenere** indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione gli organismi collegiali, la cui istituzione è di competenza del Consiglio Comunale, nell'elenco allegato al presente atto a farne parte integrante e per le motivazioni in esso riportate, per l'anno 2026.
2. **Di trasmettere**, a cura del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, per fini meramente conoscitivi, il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Successivamente, su richiesta del consigliere Jacono Michele Massimo Riccardo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese, con modalità elettronica rilevata dal Presidente e dal Segretario Generale, dai n. 23 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 23 (assenti n. 2: Rana., Lanza)

votanti: n. 23

astenuti: n. 0

voti favorevoli: n. 23

voti contrari: n. 0

D E L I B E R A

di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000.

Il Dirigente del 1° Settore Bilancio – Patrimonio – Partecipate e Servizi Istituzionali – vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/200

Il Dirigente del 1° Settore

Dott. MAURO DE GENNARO



ELENCO ORGANISMI COLLEGIALI

CONSULTA FEMMINILE:

Prevista dagli artt. 3 e 37 della Costituzione e dalla Legge Regionale n.70 del 1980, ha il fine di realizzare un coordinamento delle diverse forze ed associazioni femminili democratiche che abbiano una effettiva e valida rappresentatività nella vita sociale e civile della Città.

(NON È ONEROSA)

CONSIGLIO DI GESTIONE ASILI NIDO:

(L. Regionale n. 4/2007 e regolamento per la gestione sociale e di funzionamento de nido comunale) L'organismo ha lo scopo di favorire la partecipazione delle famiglie alla costruzione di processi psico-socio-educativi afferenti i diritti dell'infanzia ed i bisogni delle famiglie.

(NON È ONEROSO)

COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI:

Prevista dall'art.22 dello Statuto comunale, è composta dai Capi-gruppo consiliari ed è coordinata dal Presidente del Consiglio Comunale. Essa svolge funzioni consultive per il proficuo svolgimento dell'attività del Consiglio Comunale. Il Regolamento ne disciplina il funzionamento.

(NON È ONEROSA)

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI:

Previste dall'art.23 dello Statuto comunale sono costituite dal Consiglio Comunale all'inizio di ogni tornata amministrativa.

Le Commissioni Consiliari, nell'ambito dei settori di competenza, svolgono funzioni consultive e di controllo su tutta l'attività dell'Amministrazione nonché funzione propositiva in ordine all'attività dell'Amministrazione e dello stesso Consiglio. Il Regolamento ne disciplina il funzionamento.

(SONO ONEROSE)

COMMISSIONE PER LA TOPONOMASTICA:

Istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 8/1991, è stata, con deliberazioni del C.C. nn. 63/2009 e 10/2016, modificata nella composizione.

La Commissione Toponomastica ha il compito di formulare alla Giunta comunale proposte in merito alla intitolazione di strade, piazze, edifici comunali, monumenti, lapidi e luoghi pubblici in genere.

(NON È ONEROSA).

COMITATO COMUNALE PER IL MONITORAGGIO DEI FENOMENI DELINQUENZIALI:

Istituita con deliberazione del C.C. n.48/97 e modificata con successiva delibera di C.C. n. 37/2014. Assiste il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale nell'analisi e nel monitoraggio di

fenomeni delinquenziali. Assiste il Consiglio e la Giunta nell'analisi per il monitoraggio dei fenomeni delinquenziali. In particolare la microcriminalità organizzata, narcotraffico e usura.

(NON È ONEROSO)

COMMISSIONE COMUNALE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA

Istituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 67/2018 è finalizzata ad attuare una politica di promozione delle pari opportunità ed eliminare tutte le discriminazioni di genere.

(NON È ONEROSA).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Leonardo SIRAGUSA -

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno **28 LUG. 2026** per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI